

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273984
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Crocifissione tra i santi Cristoforo, Madonna orante / o Santa Margherita (?), santo vescovo e San Sebastiano
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC
PVCC - Comune	Acquacanina
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	MC
PRVC - Comune	Acquacanina
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1971
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1490
DTSF - A	1490
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito marchigiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Arcangelo di Lapuccio di Acquacanina
CMMD - Data	1490
CMMC - Circostanza	Morte della figlia a causa della peste
CMMF - Fonte	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	290
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Cristoforo; Gesù Bambino; Santa Margherita (?); Cristo crocifisso; San Sebastiano. Figure: vescovo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	MCCCCLXXXX et mense augusti dicti anni ad laudem et reverentiam Omnipotentis Dei atque gloriose matris Marie et aliorum eius sanctorum hoc opus fieri facit ser Arcangelus de Acquacanina propter votum per eum factum tempore quo eius filia e morbo pestifero decessit et sepulta fuit in hac ecclesia per annos quatuor ante eius anima in pace requiescat. Laus Deo
	La grande porzione di affresco fu staccata nel 1971 dalla chiesa di S. Margherita di Acquacanina che, come questa abbaziale e le altre del territorio comunale, fu oggetto dell'inventariazione e campagna fotografica di Mons. Mariano Zampetti, della Arcidiocesi di Camerino San Severino Marche, in data 7 giugno 1973. Nella scheda cartacea, depositata con le altre presso gli uffici della Curia arcivescovile di Camerino, il soggetto è identificato con Crocifisso con S. Agostino (sotto, cancellato, si legge S. Nicola di Bari), San Sebastiano, S.

NSC - Notizie storico-critiche

Margherita e S. Rocco. In realtà il primo santo a sinistra è San Cristoforo e non S. Rocco mentre la figura femminile orante, più che con S. Margherita, priva comunque di specifici attributi, va probabilmente identificata con la Madonna, invocata nell'iscrizione che ricorda la commissione del dipinto: la morte a causa della peste della figlia di Arcangelo di Acquacanina, sepolta nella stessa chiesa di S. Margherita nel 1490. L'affresco è ricordato dal Vitalini Sacconi (G. Vitalini Sacconi, 1968, pp. 164-165; p.207), ancora nella chiesa di S. Margherita, come opera di scuola di Girolamo di Giovanni, respingendo le tesi del Serra (L. Serra, 1934, p. 299), che attribuiva l'opera alla mano del camerinese, riscontrando affinità con la sua mano specie nella figura della santa, identificata con S. Margherita. Il Vitalini Sacconi al contrario, constatava la differenza qualitativa esistente tra la figura femminile, elegantemente abbigliata secondo la moda del tempo, e gli altri santi, tra cui il santo vescovo e notava inoltre che il particolare descrittivo del dorso mano destra della Madonna, compariva anche nel medesimo soggetto raffigurato entro una edicola, nella chiesa di S. Lorenzo di Fiastra. Vanno piuttosto rimarcate le assonanze con il Girolamo di Giovanni autore della Madonna della Misericordia della Annunziata di Cessapalombo (1468). Piuttosto rara è invece l'iconografia dell'intero affresco con il Cristo crocifisso al centro, con una veste rossa in riferimento alla Passione, e i santi ai lati, sequenza che in parte ricorda quella sperimentata da Antonio da Fabriano nel 1457 a Fabriano (palazzo Bigonzetti Baravelli). Il San Cristoforo, come detto sopra, erroneamente identificato a lungo dagli studiosi con San Rocco, non è raffigurato frontalmente, bensì mentre sta attraversando il fiume con il Bambino che, a cavalcioni sulle spalle, reca in mano il cartiglio dove compare la scritta "fori collo crimina tollo" in allusione alla figura di Gesù che, portato sulle spalle da San Cristoforo, rimette i peccati del mondo. La tipologia del santo riprende in parte quella belliniana dei SS. Giovanni e Paolo, mediata probabilmente a Camerino grazie al San Cristoforo presente nei pannelli del polittico del duomo eseguito da Carlo Crivelli nel 1490 c.ca, meglio conosciuto come Madonna della Candeletta. Il pannello raffigurante San Cristoforo (51 x 15), attualmente a Denver, Art Museum, fu riconosciuto come appartenente al polittico disperso da Federico Zeri (P. Zampetti, 1986, p. 291; p. 293), insieme ad altri santi tra cui un San Sebastiano. Vista la coincidenza delle date, forse il legame iconografico tra il soggetto di Acquacanina e il santo crivellesco, si basa sulla conoscenza da parte dell'artista di disegni o cartoni di Carlo Crivelli. L'influenza dell'artista veneto e del polittico del duomo di Camerino nel territorio camerinese è inoltre testimoniata anche dal seguito che ebbe, in pittura come in scultura, la tipologia del San Sebastiano dai lunghi capelli: uno per tutti il San Sebastiano di Sefro nella chiesa di S. Maria Assunta (A. Antonio Bittarelli, 1999, p. 79).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 0_0

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	In viaggio con San Cristoforo. Pellegrinaggi e devozione fra Medio Evo ed Età Moderna
MSTL - Luogo	Jesi
MSTD - Data	2000/ 2001

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Paraventi M.
FUR - Funzionario responsabile	Costanzi C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Piccoli T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)